

L'ultima fatica di Manin Carabba (*I miei mulini al vento, Il Mezzogiorno e i diritti dei cittadini, Il Mulino, 2017*) è la testimonianza di un protagonista del dibattito giuridico, amministrativo e istituzionale e di un animatore dell'azione della SVIMEZ in quest'ultimo decennio ; ma è soprattutto una mappa ragionata dei nodi ancora irrisolti di un dibattito ,culturale e politico, per orientarsi nel quale “i mulini a vento” di Carabba sono preziosi per comprendere ciò che si è cercato di fare, ciò che non si è saputo o voluto fare, ciò che resta da fare. Il profilo originale di questa raccolta , molto ben ordinata di testi , risiede forse nella circostanza che l'Autore è insieme un giurista, un osservatore dei fatti economici e istituzionali, un operatore sempre impegnato nel difendere la democrazia tout court e quella del bilancio in particolare: dunque un testimone e uno studioso che ha saputo riunire in modo originale i fili delle istituzioni, dello sviluppo economico e della democrazia; con l'aggiunta che il suo agire si colloca nella linea di quel pensiero riformista che ha compreso in modo nitido il nesso tra sviluppo economico del Sud e dell'economia italiana e sviluppo e consolidamento delle istituzioni della nostra giovane democrazia e della sua classe dirigente.

[...]

(Paolo De Ioanna)